



Tribunale penale di Roma
Al sig. Presidente
Dott. Roberto Reali

presidenza.tribunale.roma@giustizia.it

Roma, li 22 febbraio 2023

Egregio sig. Presidente,

è pervenuto all'attenzione della Camera penale un avviso di fissazione di udienza a partecipazione facoltativa emesso da un Giudice del nostro Tribunale, nel quale si invita *"la persona indagata che, come suo diritto, non voglia comparire all'udienza e voglia limitarsi ad attendere la decisione del Giudice senza trovarsi nella condizione di dover retribuire il difensore d'ufficio"* a contattare il medesimo per invitarlo *"espressamente e formalmente, a mezzo posta elettronica certificata o racc. A/R o in altro documentato modo, a non comparire all'udienza fissata ed in generale a non svolgere alcuna attività difensiva"*.

Ci rivolgiamo pertanto a Lei per sollecitare una immediata verifica in merito al documento in questione, dal quale traspare un inammissibile pregiudizio sulla utilità della difesa tecnica all'interno del procedimento penale e la malcelata pretesa di inserirsi *dall'alto* nel personalissimo rapporto tra indagato e difensore.

Sembrerebbe del resto addirittura oltraggioso ricordare in questo Tribunale che il diritto alla difesa è costituzionalmente garantito e non può essere mortificato in questo modo.

Dai colloqui informali intercorsi nella giornata di ieri, è peraltro emerso che la *inopportunità* di un simile inciso non è sfuggita ad altri giudici per le indagini preliminari e siamo certi, pertanto, che i nostri rilievi troveranno una concreta e tempestiva adesione da parte del Suo Ufficio.

Con i migliori saluti,

Per il Direttivo della Camera penale di Roma
Il presidente Gaetano Scalise